

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

Provincia di Latina

BILANCIO DI PREVISIONE

2017 - 2019

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché, programmatico, gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:
<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Relativamente alle entrate sono state confermate tutte le aliquote applicate al 2016. Risulta confermata la riduzione del valore delle aree edificabili derivanti dall'adozione del Piano Regolatore Generale nel limite del 50%.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state individuate, quali risorse d'incerta riscossione:

- la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), i recuperi da evasione tributaria, i proventi del codice della strada e recuperi da sentenze;;
- per i tributi il fondo cde è stato calcolato sulla base degli incassi degli ultimi cinque anni della competenza e dei residui per i primi tre anni (2012/2013/2014), la cui media di incasso complessiva si è attestata al 67%. Quindi il fondo crediti dubbia esigibilità è stato calcolato per una percentuale del 70,35% del rimanente 33% non incassato.

-per i proventi al codice della strada il fondo crediti dubbia esigibilità è stato previsto per una percentuale dell'80%;

- per le entrate del titolo terzo, derivanti da recupero di somme da sentenze il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto per una percentuale del 100%.

Così calcolata, la somma complessiva prevista in bilancio è pari:

2017 euro 713,853,47

2018 euro 688,126,45

2019 euro 720,311,96

gli importi così elevati del FCDE sono dovuti al basso tasso di riscossione dei tributi, dei recuperi evasione e dei proventi al CDS.Tutte le attività del coattivo sono state affidate alla Concessionaria ICA di La Spezia.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2

al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Nel 2017 è stato costituito un fondo pari ad euro 15,000,00;

La TARI ha subito un lieve aumento a seguito della determinazione del nuovo piano finanziario.

L'addizionale comunale IRPEF il cui stanziamento è pari ad euro 290,000,00 ha subito una flessione a causa dei minori redditi percepiti dai cittadini residenti nel nostro Comune;

Una voce importante nel triennio è il recupero dell'evasione tributaria, poiché entro metà anno verranno completate tutte le notifiche dei valori delle aree edificabili interessate dall'adozione del Piano Regolatore, ancora non completate per alcuni fogli, nonché la verifica di tutti i terreni agricoli soggetti a IMU per gli anni 2014/2015, attività affidata all'esterno ad un architetto, per cui si potrà portare a termine l'anagrafe tributaria ed effettuare un controllo incrociato con le diverse banche dati a disposizione dei ComuniDette operazioni ci porteranno ad un maggior gettito nel 2017 ed un miglioramento a regime di tutte le imposte di riferimento.

Altra voce rilevante sono gli oneri di urbanizzazione e oneri derivanti da condono, che per questo triennio possono ancora essere utilizzate al 100% per finanziare le spese correnti.

Per il biennio 2017/2019 una parte sono state destinate per cofinanziare i lavori all'Auditorium Comunale con la Regione Lazio, mentre per :

euro 212,500,00	nel 2017	finanziano la spesa corrente
euro 370,000,00	nel 2018	" " "
euro 340,000,00	nel 2019	" " "

Tali somme sono scaturite a seguito di una attenta verifica di tutte le scie/dia presentate all'Ufficio Tecnico, dal fatto che il piano casa è stato prorogato dalla Regione Lazio al 31/05/2017 nonché, quanto prima la Regione approverà il nuovo Piano Regolatore Generale e quindi nel biennio prossimo potrà essere operativo. Nel triennio ci auspiciamo che verranno ultimate le istruttorie dei tre condoni edilizi, le cui attività sono state affidate ad un tecnico esterno, per cui verranno rilasciate le autorizzazioni in sanatoria e introitati i diritti di istruttoria e relativi oneri. Ciò comporterà altresì, che tutti questi cittadini pagheranno l'Imposta sugli Immobili e la TARI in misura superiore.

Al bilancio è stato applicato un avanzo di amministrazione di:

EURO 51,157,93 per la spesa corrente
EURO 192,974,14 per gli investimenti.

Mentre in uscita è previsto un disavanzo di amministrazione derivante dalla revisione straordinaria dei residui avvenuta nel 2014 di EURO 55,346,98, e che il piano di rientro prevedeva il finanziamento di detto disavanzo in 30 anni.

Il patto di stabilità è stato sostituito a partire da questo anno dal pareggio dei vincoli di finanza pubblica. In sede previsionale nel triennio lo stesso viene rispettato con un saldo positivo di:

EURO 70,904,46	PER IL 2017
EURO 1,176,463,60	PER IL 2018
EURO 1.171,193,62	PER IL 2019

Il fondo vincolato pluriennale di entrata previsto in bilancio è pari a :

EURO 7,805,10 per la spesa corrente
EURO 411,075,95 per gli investimenti.

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017/2019 sono i seguenti:

RISTRUTTURAZIONE AUDITORIUM COMUNALE EURO 141,500 - 2017/2018

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI MIRATI ALL'ADOZIONE DI MISURE DI COMPENSAZIONI IN CAMPO AMBIENTALE (CIPE) EURO 180,354,51

MUTUO LAVORI RIQUALIFICAZIONE STRADA PROV.,LE AUSENTE MARCIAPIEDI DA CAMPOMAGGIORE A SAN LORENZO EURO 600,000,00

MUTUO SISTEMAZIONE ED ADEGUAMENTO STRADA PROV.LE AUSENTE MARCIAPIEDI LOCALITA' CAVE EURO 250,000,00